

**Verso il 2010** Oggi le presentazioni: Fincato dal Pd, il consigliere verde al parco

# Primarie, Bettin tira dritto «Nessuna volontà di dividere»

*Il monito di Cacciari frena i nomi: restano in tre*

VENEZIA — «Sono perfettamente d'accordo con Cacciari, un numero elevato di candidature finirebbe solo per frantumare la coalizione. Sulle valutazioni che mi riguardano, be', non penso di essere sceso in campo per dividere. Ogni nome comunque rappresenta necessariamente un'area, è naturale che sia così». Dopo la «strigliata» del sindaco e nel giorno della presentazione ufficiale, Gianfranco Bettin non ci pensa nemmeno un attimo ad indietreggiare, anzi. Fa un altro passo avanti e specifica: «Ognuno è libero di avere le proprie opinioni sulle persone, ma su una cosa concordo con lui: le primarie devono essere razionali. Con tanti nomi si indebolirebbero». E, forse anche per via del monito di Cacciari, al momento nel centrosinistra ne rimangono tre. Con Orsoni già in pista da tempo e con Fincato e Bettin che si lanciano oggi a distanza di due ore uno dall'altro. In stand-by l'ipotesi Farinea (anima marinina) e accantonata quella di Andrea Ferrazzi (pezzo di Franceschini) con cui si sarebbe arrivati a cinque: «In politica — dice l'ex vicepresidente della Provincia — bisogna mettere da parte i personalismi». Quadro tutto sommato stabile, quindi. Il che non vuol dire che non ci siano mal di pancia. Sul chi vive infatti Giorgio Orsoni: «Sono in attesa di capire come evolve il dibattito nel Partito democratico». E antenne dritte in casa Idv che mercoledì sera ha dato il proprio assenso all'avvocato nel direttivo comunale ma che annuncia, attraverso il suo segretario veneziano Erminio Viero: «Tre candidature sono anche troppe, i dirigenti del Pd ci avevano assicurato una maggiore sintesi. Stiamo a vedere. Per noi in ogni caso valgono i documenti politici e a quelli ci rifacciamo».

Gli equilibri, dunque, nel centrosinistra per ora tengono ma tutto sembra sospeso e l'impressione è che basti un po' di vento a spargiare le carte. Da capire infatti la forza reale delle due maggiori candidature, se altre da qui al 28 dicembre si affacceranno e soprattutto se saranno del Partito democratico, nel qual caso il primo nome sceso in pista (Orsoni) potrebbe essere anche il primo ad uscirne, venendo infatti a mancare quelle caratteristiche di sintesi che inizialmente gli erano

state garantite. Oggi intanto è il giorno delle presentazioni per Laura Fincato e per Gianfranco Bettin. Entrambi, a differenza di Orsoni hanno scelto la terraferma per l'annuncio ufficiale. Una stanza nella sede provinciale del Pd per Fincato che in questo modo marcherà sin da subito uno dei probabili temi della sua campagna (il Pd pride), il bar del parco di San Giuliano per Bettin che da consigliere dei Verdi vuole ricordare le proprie radici sebbene sia in campo nel nome del movimento di Venezia Metropoli Sostenibile. Due candidature che non hanno perso tempo e sono già pronte alla sfida che le porterà al voto del 24 gennaio. Dei tre in campo, chi ha accelerato maggiormente è l'assessore alla Pianificazione. Per lei si parla già di sondaggi commissionati, di una campagna di comunicazione già pronta e pure di una grande festa di presentazione che si terrà a metà della prossima settimana al Molo 5. Un modo come un altro per mettere in cascina un bel po' di firme.

**Massimiliano Cortivo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

